



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E
PROGRAMMAZIONE, GRANDI OPERE
RIQUALIFICAZIONE URBANA, SPORT

IMPIANTO COMUNALE – STADIO DORICO PROGETTO ESECUTIVO



RIFACIMENTO SUP. DI GIOCO IN ERBA ARTIFICIALE CAMPO
DA CALCIO E RIFACIMENTO CAMPO CALCIO A 5 IN ERBA
ARTIFICIALE CON COPERTURA PRESSOSTATICA
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

TAV. — —

Data: Aprile 2019

Scala: — — — —

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Vincenzo MORETTI

Geom. Marco FRADEANI

Geom. Daniele BUGARI

Geom. Albano GIUDICI

Ing. David FRANCESCANGELI

Geom. Danilo MANZOTTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Dott. Ing. Vincenzo MORETTI

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE : Dott. Ing. Stefano CAPANNELLI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesse

Lo Stadio Dorico è un impianto sportivo di proprietà Comunale avente una forte valenza storica . La sua edificazione risale agli anni venti, inizialmente come “tiro a segno nazionale”; successivamente nel 1932 la sua destinazione d'uso è modificata nell'attuale stadio destinato al gioco del calcio . Di quegli anni è anche la realizzazione di una pista di atletica leggera in breccia. Nell'impianto in questione sono state disputate tutte le competizioni calcistiche dell'Anconitana prima della realizzazione del nuovo stadio “Del Conero” ,avvenuta nell'anno 1993,nella zona sud della città e quindi rappresenta indubbiamente , per il suo significato agli occhi dei tifosi di calcio e per gli abitanti del quartiere, una testimonianza storica e culturale della città .

Un successivo intervento sullo stadio Dorico ha portato , alla demolizione e rifacimento negli anni '80 della tribuna ora in acciaio a struttura strallata.

Lo stadio Dorico, con il ridimensionamento a stadio secondario della città, è stato oggetto di un disimpegno progressivo da parte dell'Amministrazione nel corso degli anni e non ha più ricevuto gli interventi necessari per gli adeguamenti normativi e la manutenzione ordinaria e straordinaria con le conseguenze che allo stato attuale l'impianto resta in uno stato di degrado generale, pur essendo ancora utilizzato da società minori e essendo sede dei campionati delle squadre giovanili, anche con presenza di pubblico.

L'impianto è attualmente a gestione “indiretta”, cioè affidato ad una società esterna attraverso un'apposita convenzione di gestione in base al Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi approvato con D.C.C. nr. 142 del 18/11/2010.

L'impianto attualmente, per intervenute modifiche normative regolanti la materia degli impianti sportivi, non possedeva già più l'agibilità come impianto sportivo con presenza di spettatori superiori a 100 unità, e, recentemente, con l'entrata in vigore del D.Lgs 151/2011, neanche come impianto sportivo assurgendo l'obbligo di adeguamento entro il termine di 1 anno dall'entrata in vigore del Decreto suddetto.

I motivi principali dell'inagibilità consistono nella mancanza della documentazione necessaria all'esame della Commissione di vigilanza e del Comando dei VV.F. relativa alla tribuna , la cui edificazione, come già detto, risale al 1957, pur essendo la stessa stata oggetto di interventi di miglioramento parziali ad opera delle varie Amministrazioni succedutesi negli anni.

Il campo sportivo dorico, nelle parti risalenti alla prima edificazione , risulta vincolato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42 del 22/01/2004.

E' stato elaborato quindi un progetto di riqualificazione generale che prevede la trasformazione dello stadio con una nuova configurazione e , stante la necessità di pubblico di minore entità

rispetto alla sua origine , nel ridimensionamento della zona destinata al pubblico , portando, al suo posto nuove dotazioni di parcheggio a servizio dell'impianto e contestualmente aumentando e riqualificando gli spazi di attività.

Lo scopo è quello di avere uno stadio adeguato alle normative vigenti in materia di sicurezza, e più calibrato rispetto alle esigenze attuali , implementando nuove funzioni e dotazioni in modo da renderlo più fruibile da ogni tipologia di utenza. Tale obiettivo si traduce contestualmente in una maggiore redditività dello stadio e quindi in minori costi di gestione.

Tale progetto generale sarà realizzato in tre stralci funzionali successivi, di cui il primo è l'oggetto della presente trattazione.

Stato attuale

Lo stadio dorico è costituito da un campo principale in erba naturale , delle dimensioni di mt. 105 x 60, nonché da un campetto in erba sintetica realizzato dall'attuale società di gestione per il gioco del calcio a 8, regolamentare, e da un campetto polivalente per il gioco del basket –pallavolo con pavimentazione in sintetico.

Sono presenti una tribuna spettatori principale per circa 800 posti, al di sotto della quale trovano spazio gli spogliatoi atleti, giudici di gara , locali tecnici e servizi vari, ed una tribuna secondaria in elementi tubolari in ferro , della quale non sussiste alcuna documentazione utile.

Sono presenti dei servizi igienici per il pubblico in prossimità delle suddette tribune, risalenti all'epoca di costruzione dello stadio e pertanto , pur con gli interventi di modifica e manutenzione nel corso degli anni , presentano gravi lacune strutturali e non sono idonei alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Lo stadio è dotato anche di gradinate scoperte per il pubblico sui lati est e nord.

In totale la capienza massima dello stadio era di circa 13.000,00 spettatori, con accessi sulle vie limitrofe , nel centro cittadino , poi ridotta a 8.800,00 posti con la rimozione delle tribune metalliche presso la curva sud.

LA gradinata risulta essere in aderenza ai fabbricati limitrofi e pertanto limitata, nel suo sviluppo longitudinale , da una sola via di esodo su via Toti.

In generale non è rispettata la separazione, prevista dal D.M. 18/03/1996, tra spettatori ed atleti, avendosi promiscuità nei percorsi interni e nei parcheggi.

Forti criticità sono rappresentate anche dalle torri faro in acciaio alle quali , per questioni di sicurezza, sono state rimosse le scale di accesso in quota e i pianerottoli di sbarco, costringendo, in caso di manutenzioni, ad utilizzare piattaforme aeree di notevolissima portata ed impegno economico.

Descrizione dell'intervento

L'intervento del primo stralcio funzionale verte i seguenti aspetti:

- 1) Sostituzione dell'attuale manto di gioco in erba naturale con un nuovo manto in erba sintetica
- 2) Realizzazione di un nuovo campo da calcio a 5 coperto in erba sintetica
- 3) Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione

1) Sostituzione dell'attuale manto di gioco in erba naturale con un nuovo manto in erba sintetica

Il campo di calcio in erba sintetica sarà realizzato secondo il regolamento LND standard che consente la disputa di partite ufficiali del campionato fino alla Lega Pro e delle partite del campionato nazionale giovanile.

Il campo da gioco avrà dimensioni 60x100 oltre al campo di destinazione, secondo la normativa suddetta che prevede una fascia di rispetto di 3,5 metri nelle testate e di 2,5 metri nei lati lunghi del campo.

La tipologia di erba e di intaso sono riportate nel capitolato speciale d'appalto e comunque risponderanno alle specifiche richieste dal regolamento suddetto .

Preliminarmente si dovrà procedere con la realizzazione di un nuovo sottofondo ,conforme al regolamento LND standard che prevede la realizzazione di una stratigrafia di base di materiale arido a granulometria decrescente per uno spessore di 21cm .

I drenaggi profondi saranno recuperati da quelli esistenti che sono trasversali al campo e disposti secondo linee parallele ad interasse di 7 metri circa.

I tubi di scarico degli stessi sono costituiti da tubi corrugati in PVC sagomati a doppia parete sfenestrati.

Si dovrà invece procedere con la realizzazione del collettore di scarico perimetrale per il convogliamento delle acque di drenaggio nella cisterna di raccolta dove potrà essere riutilizzata per l'irrigazione estiva.

Il progetto prevede, come da regolamento, la realizzazione di un impianto di irrigazione automatico costituito da 8 irrigatori perimetrali con lancio 40 metri massimi, aventi portata di 240 l/ min e pressione di esercizio massima 5 bar.

L'impianto sarà gestito da una centralina elettronica programmabile ed elettrovalvole .

Lo scarico delle acque meteoriche sarà completato con la realizzazione di una nuova canaletta perimetrale in cemento e soprastante griglia in acciaio.

2) Realizzazione di un nuovo campo da calcio a 5 coperto in erba sintetica

Nella testata nord del campo principale troverà collocazione un campo di calcio a 5 in erba sintetica, delle dimensioni 40x20 oltre al campo di destinazione.

Il campo sarà coperto con copertura di tipo pressostatico a singola membrana sostenuta da gruppo di pressurizzazione a generatore di calore della potenza massima di circa 200,000 Kilocalorie.

Il gruppo sarà completato con un gruppo di emergenza a gasolio.

LA copertura avrà il proprio impianto di illuminazione costituito da 14 proiettori a LED e da due uscite di sicurezza contrapposte.

3) Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione

LE torri faro esistenti, in acciaio di circa 35 metri di altezza, saranno smantellate.

Al loro posto troverà spazio un nuovo sistema di illuminazione costituito da 8 pali in acciaio di circa 15 mt di altezza e 36 proiettori a LED da 915 W di potenza ciascuna.

Il livello di illuminamento raggiunto + di circa 300 lux medi e fattore di uniformità pari o superiore a 0,6 , come richiesto dalle norme federali e di 150 lux per il campo da calcio a 5.

2. RELAZIONE TECNICA

2.1. Inquadramento territoriale:

L'intervento si svolge su proprietà dell'amministrazione comunale , di grande estensione (circa 15.000 mq) , comprendente oltre all'impianto di che trattasi , anche un centro per il tennis affidato in gestione esterna.

L'area si trova nell'ambito di una zona urbanizzata densamente popolata in zona centrale la cui dotazione di standards è ricondotta essenzialmente al presente impianto sportivo.

2.2 Inquadramento catastale

L'area, di proprietà comunale, è identificata al NCT, foglio 10 mapp. 298,301,314,313,312,311.

2.3 Inquadramento urbanistico

L'area è inserita all'interno della zona territoriale omogenea denominata ZT5 , disciplinata all'articolo 43 della NTA del PRG.

Urbanisticamente essa risulta essere classificata , in base alle N.T.A. del vigente P.R.G. come "attrezzature sportive", di cui all'art. 28 delle stesse N.T.A.

In base al suddetto articolo delle N.T.A. gli usi consentiti risultano essere l' U4/17 ovvero U4/16.

In base a tali previsioni gli usi consentiti prevedono : attrezzature per lo sport , palazzetti dello sport ecc.

Sono anche ammessi gli spazi di servizio tra cui bar , sale di ritrovo ecc, gli spazi tecnici, le sedi di associazioni e federazioni sportive .

Nel caso di attrezzature per lo spettacolo sportivo si rimanda allo specifico capitolo che prevede dotazioni maggiori.

I parametri urbanistici, relativi alle varie destinazioni d'uso potenziali della zona, risultano essere i seguenti:

$U_f = 0.25$ mq/mq comune a tutti gli usi.

Uso U4/5 "Spettacolo sportivo ovvero attrezzature per lo spettacolo"

Parcheggi : P1 = 60 mq/100 Su

P3 = 20 mq/100 Su

U4/17 "Attrezzature per lo sport"

Parcheggi : P1 = 8 mq/100 Sf

Compatibilità della destinazione d'uso

L'intervento in oggetto rappresenta una ristrutturazione dell'impianto sportivo già esistente, e pertanto è compatibile.

Verifica indice edificabilità:

L'intervento in oggetto non produce ampliamenti di cubatura ma anzi diminuzione e pertanto la verifica è positiva.

La cubatura complessiva, trattandosi di demolizione e ricostruzione fedele, ovvero di accorpamento di locali con mantenimento della cubatura, rimarrà entro i limiti del preesistente.

Verifica della superficie destinata a parcheggi

Non è necessaria non determinando, il presente intervento, un ampliamento dell'attività già in essere.

Anzi, trattandosi di un sostanziale ridimensionamento per quanto riguarda il pubblico, in quanto a fronte del sostanziale mantenimento degli stessi posti della tribuna principale, vengono eliminate le tribune metalliche e tutta la gradinata e pertanto la capienza passerà da circa 8.800 spettatori (attuali presenti) a massimi 1.000 circa, si può ritenere che l'intervento non debba prevedere il reperimento di ulteriori spazi a parcheggio rispetto a quanto già previsto attualmente.

2.4 Considerazioni di tipo strutturale, impianti tecnologici.

Strutture

Non sono previsti nel presente stralcio funzionale, interventi di tipo strutturale.

Impianto termico

Non sono previsti nel presente stralcio funzionale, interventi nell'impianto termico se non nella parte riguardante il sostentamento ed il riscaldamento della copertura pressostatica.

Tale impianto sarà costituito da un generatore di aria a condensazione della potenzialità di 232 kw (200.000 kcal/h).

Il generatore sarà completo di kit canna fumaria in acciaio inox, serranda tagliafuoco REI 120 omologata, posta su mandata, completa di fine corsa di autosgancio e di fusibile tarato a 72° C e microinterruttore, serranda 3° via di sfogo, serranda di sovrappressione, serranda di

taratura,bruciatore di gas metano, termostato ambiente con cavo di lunghezza mt. 6,00 per inserire il bulbo di rilevamento temperatura all'interno del pallone

Impianto elettrico

Gli interventi riguarderanno principalmente , oltre all'alimentazione elettrica della copertura pressostatica con normale linea in cavo multipolare (con le caratteristiche meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto), che alimenteranno i quadretti di funzionamento già cablati a bordo macchina , il rifacimento dell'illuminazione del campo di gioco.

L'illuminazione, con i requisiti progettuali previsti dalla FIGC , già indicati, sarà realizzata mediante la posa in opera di 8 pali in acciaio da 15 metri di altezza, disposti secondo i lati lunghi del campo da gioco principale .

I pali avranno a bordo 4 proiettori a LED tipo “ Forum Led 914 W Disano” o equivalente per un totale di 32 proiettori complessivi.

3. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE E INSERIMENTO NEL CONTESTO

L'intervento si colloca in area già urbanizzata e non costituisce ampliamento rispetto ai volumi esistenti e pertanto non necessita di particolari verifiche di compatibilità ambientale in quanto rientrante entro l'attività già in essere .

Per lo stesso motivo l'intervento non è soggetto a V.I.A.

L'intervento non è soggetto all'ottenimento di pareri preventivi per quanto riguarda piani territoriali , paesistici, di settore specifici.

E' stato richiesto il parere della soprintendenza in quanto interventi edifici con epoca di costruzione maggiore di 70 anni di proprietà pubblica, di interesse storico.

La soprintendenza ha espresso parere favorevole sia sul progetto complessivo che sullo stralcio funzionale in esame.